

BANDO CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI TECNOLOGIE INNOVATIVE E ABILITANTI NEL SETTORE AGRICOLO ANNO 2020

ART. 1 FINALITÀ

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Caserta, allo scopo di incentivare i processi di qualificazione del settore primario, ha deliberato, con atto della Giunta Camerale n° 40 del 18/06/2020, di intervenire a sostegno delle imprese agricole della provincia attraverso la concessione di contributi in conto capitale finalizzati alla copertura parziale delle spese sostenute per l'acquisto di macchinari ed attrezzature, rivolti a conciliare l'aumento della produttività, la riduzione dei costi e la sostenibilità ambientale, che trovino utilizzazione economica in rapporto alle effettive esigenze d'esercizio dell'impresa agricola e che siano innovativi, con particolare riferimento al tema della sicurezza sul lavoro, del risparmio idrico ed energetico, del potenziamento della filiera agricola, e della tutela degli ecosistemi connessi all'agricoltura.

ART. 2 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al contributo le imprese agricole, individuali ed in forma societaria, come definite dall'art. 2135 cc, che alla data di presentazione della domanda di concessione del contributo:

- 1) risultino iscritte e attive nel Registro delle Imprese tenuto dalla CCIAA di Caserta;
- 2) abbiano sede legale e/o unità locale in provincia di Caserta;
- 3) svolgano l'attività produttiva nel territorio della provincia di Caserta; a tal proposito faranno fede esclusivamente le risultanze del Repertorio Economico Amministrativo;
- 4) abbiano iscritto nel Registro delle Imprese la propria casella di posta elettronica certificata (PEC);
- 5) siano in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali ed assistenziali, secondo la vigente normativa. A tal proposito l'ufficio provvederà a richiedere d'ufficio la certificazione **DURC** che qualora risultasse irregolare **comporterà l'immediato rigetto dell'istanza**. I soggetti non censiti ai fini DURC dovranno rendere apposita dichiarazione in ordine alle cause esimenti dall'obbligo di iscrizione; l'ufficio sottoporrà a verifica la dichiarazione e il contributo, se ammissibile, sarà erogato solo successivamente al positivo riscontro da parte degli Enti competenti in materia;
- 6) non siano sottoposte a procedure concorsuali, non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- 7) non abbiano ricevuto per lo stesso acquisto altri contributi di fonte pubblica a copertura delle spese oggetto dell'investimento;
- 8) siano in regola nei confronti della Camera di Commercio di Caserta con gli obblighi previsti dalla Legge 51 del 26.02.1982 e s.m.i. istitutiva del diritto annuale. A tal proposito si considera **_non in regola_** l'impresa istante che, relativamente agli obblighi di cui alla richiamata Legge n. 51/82, abbia importi iscritti a ruolo e non ancora pagati, ovvero importi a debito non ancora iscritti a ruolo di ammontare superiore alla soglia minima che la normativa vigente prevede per l'iscrizione stessa. L'ufficio segnalerà la circostanza all'impresa a mezzo PEC e assegnerà il termine improrogabile di **gg. 15** dalla ricezione per provvedere a sanare la posizione, trascorso il quale l'istanza, ove dovesse persistere l'irregolarità, sarà respinta;
- 9) non abbiano, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, forniture in essere con la Camera di Commercio di Caserta al momento della liquidazione del voucher *(Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi*

socioassistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali).

ART. 3 OGGETTO E MISURA DELL'INTERVENTO – SPESE AMMISSIBILI

Il contributo è finalizzato al sostegno delle imprese agricole della provincia attraverso la concessione di contributi in conto capitale finalizzati alla copertura parziale delle spese sostenute per l'acquisto di macchinari ed attrezzature, rivolti a conciliare l'aumento della produttività, la riduzione dei costi e la sostenibilità ambientale, che trovino utilizzazione economica in rapporto alle effettive esigenze d'esercizio dell'impresa agricola e che siano innovativi, con particolare riferimento al tema della sicurezza sul lavoro, del risparmio idrico ed energetico, del potenziamento della filiera agricola e della tutela degli ecosistemi connessi all'agricoltura.

A tal proposito, vengono sintetizzate nell'elenco che segue, da considerarsi esemplificativo e non tassativo, le spese considerate ammissibili:

- tecnologie, anche digitali, di monitoraggio e intervento automatizzato atte a ridurre l'utilizzo di diserbanti, disinfestanti, fitofarmaci e concimi di sintesi;
- tecnologie, anche digitali, atte a razionalizzare l'utilizzo dell'irrigazione mediante somministrazione "all'occorrenza";
- macchinari per la raccolta, prima lavorazione e conservazione dei prodotti agricoli potenzialmente atti a concorrere alla creazione di filiere e alla tracciabilità dei raccolti;
- installazione di sistemi di sorveglianza e allarme atti a tutelare la sicurezza dei lavoratori durante le fasi produttive e a salvaguardare e prevenire danni ai beni aziendali;
- sistemi digitali per l'analisi incrociata dei fattori ambientali, climatici e culturali;
- sistemi digitali di tracciatura e certificazioni dei prodotti, sistemi di guida in remoto, geolocalizzazione e sensoristica applicata a macchine agricole, attrezzature e droni;
- beni e pratiche atte a promuovere l'agricoltura biologica;
- sistemi di protezione e dissuasione dagli attacchi di fauna aggressiva;
- prodotti finalizzati allo sviluppo dell'informatica applicata all'agricoltura.

Sono, di contro, **escluse** le spese sostenute per l'acquisto di attrezzature "**non innovative**", ritenendosi tali quelle di uso corrente e costituenti normale dotazione di una azienda media del settore.

I macchinari e le attrezzature acquistati devono essere di nuova fabbricazione.

Sono ammissibili le spese per acquisti effettuati dalla data di pubblicazione del presente bando al **25/10/2020**; a tal fine, farà fede la data della fattura.

La misura del contributo è così determinata:

Tipologia beneficiario	Importo massimo contributo (in valore assoluto)	% max contributo
Aziende aventi sede legale in provincia di Caserta	€ 7.500,00	50% delle spese ammissibili rendicontate
Aziende aventi solo unità locale/i in provincia di Caserta	€ 2.500,00	30% delle spese ammissibili rendicontate

Si precisa che tra l'impresa richiedente il contributo e le imprese fornitrici non devono sussistere legami riconducibili alla definizione di imprese collegate e di imprese associate e che tra i soci e gli amministratori dell'impresa richiedente non devono figurare soci o amministratori delle imprese fornitrici e viceversa e non vi devono essere vincoli di parentela o affinità.

Il contributo, calcolato sull'imponibile al netto di tasse e imposte di qualsivoglia natura e specie, è soggetto ai limiti imposti dalla normativa comunitaria (*de minimis*), ai sensi del Regolamento UE 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019 che modifica il Regolamento UE n. 1408/2013 relativo all'applicazione della all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'UE agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo. Per tale motivo, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi a un'impresa unica non può superare € _20.000,00_ nell'arco di tre esercizi finanziari.

ART. 4 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse stanziare per l'anno 2020 ammontano a complessivi **€ 150.000,00**.

ART. 5 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per accedere al finanziamento, le cui condizioni di ammissibilità sono indicate nel successivo art. 6, va redatta utilizzando esclusivamente il modulo scaricabile dal sito internet dell'Ente (www.ce.camcom.it - *sezione Promozione e Finanziamenti /incentivi alle imprese*), in conformità con il disposto della legge sull'autocertificazione, e trasmessa in formato.pdf esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: promozioneregmercato@ce.legalmail.camcom.it

Anche allo scopo di evitare un'errata assegnazione dell'ordine cronologico di arrivo, non sono consentite, a pena di rigetto dell'istanza, modalità diverse di trasmissione.

L'istanza può essere inoltrata dalla data di pubblicazione del bando sull'Albo On line della Camera di Caserta e fino alle **ore 12:00 del 25/10/2020**; a tale scopo farà fede l'orario risultante dalla ricevuta di invio del messaggio emessa del gestore della PEC.

Le domande vengono accettate secondo l'ordine cronologico di presentazione.

Tenuto conto delle modalità telematiche di spedizione, il termine finale può coincidere anche con un giorno festivo.

La Camera è esonerata da qualsivoglia responsabilità relativa alla mancata consegna delle istanze imputabile a soggetti gestori del servizio di posta elettronica certificata. A tal fine, si suggerisce di acquisire la ricevuta di consegna della PEC, generata dal sistema informatico, attestante che il messaggio è giunto al destinatario.

ART. 6 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione, che va redatta a pena di inammissibilità utilizzando esclusivamente il modulo scaricabile dal sito internet dell'Ente (www.ce.camcom.it), deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82, ovvero con firma elettronica avanzata o altra firma elettronica qualificata.

La domanda di ammissione a contributo non firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante dell'impresa individuale o collettiva è improcedibile.

La domanda deve riportare:

- A) le generalità complete del richiedente (*titolare o legale rappresentante*), relativo codice fiscale e residenza anagrafica;
- B) la ditta, la ragione sociale o la denominazione, con l'indicazione della sede legale, del numero di partita IVA e del numero REA di iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Caserta;
- C) la dichiarazione resa dal/i legale/i rappresentante/i che a suo carico non è stata pronunciata sentenza dichiarativa di fallimento e non è iniziata procedura fallimentare;

D) la dichiarazione resa dal/i legale/i rappresentante/i che l'impresa non ha richiesto né beneficiato, nell'anno di riferimento, di contributi di altri Enti pubblici e/o privati per la stessa tipologia di acquisto. Tutte le dichiarazioni vanno rese ai sensi del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Alla domanda va, inoltre, allegata in copia la documentazione di seguito indicata:

- 1) Fattura/e di acquisto;
- 2) Fascicolo aziendale debitamente asseverato da un _CAA autorizzato_;
- 3) Relazione illustrativa sul carattere innovativo dell'investimento e sul suo utilizzo;
- 4) Scheda tecnica dell'attrezzatura/macchinario descritto nella/e fattura/e di acquisto;
- 5) Certificati di collaudo, omologazione o dichiarazioni di conformità, quando richiesti dalla vigente normativa in relazione alla tipologia di attrezzatura acquistata;
- 6) Planimetria ed estremi catastali delle aree adibite a stalla/ricovero per animali in caso di acquisto di macchinari ed attrezzature ad esse riferibili;
- 7) Nel caso di acquisto di sistemi di sorveglianza e allarme atti a tutelare la sicurezza dei lavoratori durante le fasi produttive e a salvaguardare e prevenire danni ai beni aziendali, planimetria ed estremi catastali delle aree ove gli stessi sono installati;
- 8) Nel caso di acquisto di sistemi di protezione e dissuasione dagli attacchi di fauna aggressiva, planimetria ed estremi catastali delle aree ove gli stessi sono installati.

La documentazione deve essere trasmessa completa di dichiarazione di conformità all'originale, resa ai sensi del DPR 445/2000.

Non è consentito l'inoltro del preventivo di spesa.

ART. 7

ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Fermo restando i casi di rigetto immediato dell'istanza o di improcedibilità espressamente previsti dal Bando, per le domande non conformi a quanto prescritto dall'art. 6 del Bando, punti da A) ad D) e da 1) a 7) o presentate da imprese che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 2, punti 9), del Bando, l'Ufficio può assegnare all'impresa istante un termine massimo di 15 gg solari per sanare la propria posizione, decorso infruttuosamente il quale l'istanza viene rigettata.

Tenuto conto delle modalità telematiche di spedizione, il termine finale può coincidere anche con un giorno festivo.

Il carattere innovativo del prodotto e la congruità del prezzo sono valutati da un gruppo di lavoro nominato dal Presidente, su mandato della Giunta, che si pronuncerà ad insindacabile giudizio, con facoltà di chiedere, eventualmente, integrazioni o chiarimenti all'impresa istante, la quale dovrà riscontrare la richiesta nel termine perentorio di **gg.15** dalla ricezione della comunicazione.

L'ammissione al contributo è decisa, sulla scorta del verbale redatto all'esito degli incontri del gruppo di lavoro di cui sopra, dal Dirigente d'area con proprio atto e fino a capienza del fondo stanziato.

In caso di incapienza del fondo, le istanze non utilmente collocate saranno poste in lista d'attesa ed esaminate nell'ipotesi in cui si verificano revoche e/o rinunce al contributo da parte di soggetti ammessi.

Tutte le comunicazioni vengono effettuate e devono essere ricevute a mezzo PEC all'indirizzo: promozionereqmercato@ce.legalmail.camcom.it.

La Camera è esonerata da qualsivoglia responsabilità relativa alla mancata consegna delle istanze, imputabile a soggetti gestori del servizio di posta elettronica certificata.

A tal fine, si suggerisce di acquisire la ricevuta di consegna della PEC, generata dal sistema informatico, attestante che il messaggio è giunto al destinatario.

ART. 8

EROGAZIONE, RINUNCIA, RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'impresa beneficiaria, a pena di decadenza dal beneficio, deve trasmettere entro **gg. 45** dalla comunicazione di concessione del contributo, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo:

promozioneregmercato@ce.legalmail.camcom.it, la documentazione relativa alla rendicontazione utilizzando il modulo scaricabile dal sito internet dell'Ente (www.ce.camcom.it), ed in particolare:

- copia/e della/e fattura/e di acquisto;
- copia/e della/e ricevuta/e di pagamento a mezzo bonifico bancario o postale recante l'indicazione del CRO (o TRN/altro valido identificativo) che dimostri che la transazione è stata effettuata.

Pervenuta la documentazione, l'ufficio competente ne verifica la completezza ed il contenuto, richiedendo per iscritto, ove ritenuto necessario, le integrazioni documentali ed i chiarimenti utili alla conclusione dell'istruttoria assegnando, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i, un termine di gg. 15 solari per la trasmissione di quanto richiesto, decorsi infruttuosamente i quali, l'ufficio procederà al rigetto dell'istanza o alla decurtazione proporzionale del contributo per le somme non rendicontate.

Non sono consentiti i pagamenti in contanti ed a mezzo assegno bancario/postale/circolare.

Tutte le comunicazioni e tutta la documentazione vanno trasmesse, a pena di irricevibilità, a mezzo dell'indirizzo PEC: promozioneregmercato@ce.legalmail.camcom.it.

Tenuto conto delle modalità telematiche di trasmissione, il termine finale può coincidere anche con un giorno festivo.

La Camera è esonerata da qualsivoglia responsabilità relativa alla mancata consegna delle istanze, imputabile a soggetti gestori del servizio di posta elettronica certificata.

Qualora le spese rendicontate e ammissibili risultino inferiori a quelle preventivate, il contributo, in sede di liquidazione, verrà ridotto con determinazione dirigenziale in maniera strettamente proporzionale.

ART. 9

CONTROLLO, RIGETTO E REVOCA DEL CONTRIBUTO

La Camera di Commercio potrà effettuare controlli a campione sulla conformità all'originale dei documenti trasmessi e potrà richiedere all'impresa interessata l'esibizione degli originali assegnando un termine perentorio per adempiere. L'inosservanza di tale termine o la difformità dall'originale del documento prodotto comportano la decadenza dall'ammissione o la revoca del contributo se già liquidato.

Non saranno ammesse a contributo e rigettate con atto del Dirigente d'area:

1. le istanze presentate da soggetti che non abbiano i requisiti previsti dall'art. 2 del presente Bando;
2. le istanze presentate in difformità a quanto previsto dall'art. 5 del presente Bando;
3. le istanze difformi dalle prescrizioni di cui all'art. 6 del bando e per le quali il richiedente il contributo non abbia dato riscontro nel termine assegnato dall'ufficio alla richiesta di chiarimenti o integrazioni;
4. le istanze riferite ad acquisti che il gruppo di lavoro di cui all'art. 7 del presente Bando ha ritenuto non rispondenti ai criteri di cui all'art. 3 del presente Bando.

Il contributo assegnato è soggetto a revoca nelle seguenti ipotesi:

- a) successivo accertamento di non conformità del macchinario e/o attrezzatura acquistata a quanto dichiarato in sede di presentazione dell'istanza;
- b) comunicazione da parte dell'impresa di rinuncia al contributo;
- c) mancata presentazione della documentazione di rendicontazione entro il termine previsto di 45 gg dalla comunicazione di concessione del contributo;
- d) apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- e) successivo accertamento che la spesa sostenuta non ricade nell'arco temporale indicato al precedente art.3;
- f) successivo accertamento dell'esistenza tra l'impresa richiedente il contributo e le imprese fornitrici di legami riconducibili alla definizione di imprese collegate e di imprese associate e qualora tra i soci e gli amministratori dell'impresa richiedente figurino soci o amministratori delle imprese fornitrici e viceversa e vi siano vincoli di parentela o affinità;
- g) mancato rispetto dei termini perentori previsti dal bando;
- h) in tutti i casi in cui la legge disponga la decadenza dal beneficio.

ART. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Caserta (di seguito anche "CCIAA") intende informarLa sulle modalità del trattamento dei Suoi dati personali, in relazione alla presentazione della domanda di contributo.

Il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Caserta con sede legale in Via Roma, 75, P.I. 00908580616 e C.F. 80004270619, in persona del legale rappresentante pro-tempore, il quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) nella persona del Responsabile pro-tempore dell'Ufficio RPD - **dott.ssa Maria Teresa D'Alessandro**, contattabile al seguente indirizzo e-mail: privacy@ce.legalmail.camcom.it

Si informa che i dati conferiti dai soggetti interessati costituiscono presupposto indispensabile per la gestione della pratica della domanda di contributo e la corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il loro mancato conferimento può comportare l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi individuati da espresse disposizioni normative.

Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Il trattamento dei dati personali è effettuato – nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalla normativa nazionale – anche con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto dal personale della CCIAA e/o da soggetti terzi, designati Responsabili esterni del trattamento, che abbiano con esso rapporti di servizio, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

La CCIAA cura il costante aggiornamento della propria informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche legislative nazionali e comunitarie.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- ✓ chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- ✓ esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta privacy@ce.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;
- ✓ proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it

Si informa che, ai sensi dell'articolo 7, par. 3 del GDPR ove applicabile, l'Interessato potrà in qualsiasi momento revocare il consenso al trattamento dei dati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.

